

Comunicato – rottura trattativa con Fise/AssoAmbiente

CCNL Fise/Assoambiente

L'incontro tenutosi in data odierna 2 maggio 2016 a Roma, ha prodotto la rottura del tavolo di trattativa con le aziende private del settore Igiene Ambientale, seguirà comunicato unitario delle Segreterie Nazionali.

La sintesi dell'incontro è consultabile nell'area riservata del sito.

Comunicato – Sciopero Lunedì 30 maggio 2016 – Stato delle trattative Fise/Assoambiente



Adi: Segreterie territoriali e centrali
FF CGIL, FIT Cisl, UIL, IT, FIADFL

Roma 3, 27 aprile 2016

Oggetto: Igiene Ambientale pubblica - Sciopero Nazionale lunedì 30 maggio 2016.
Stato delle trattative Fise/Assoambiente.

Carissimi,

con la presente, vi informiamo che, lo scorso venerdì, si è svolto a Roma l'incontro congiunto e presieduto da un'assemblea di consultazione con l'azienda, a seguito della decisione delle Segreterie Nazionali e della Delegazione trattante di interporre un percorso di mobilitazione a sostegno del rinnovo del CCNL.

La decisione di avviare la mobilitazione del comparto è scaturita dalla profonda insoddisfazione per l'andamento del negoziato per i tempi che lo sono sta avendo.

Un atto che sottintende un accordo per rilanciare la trattativa, anche grazie a decine di imprese che hanno aderito all'organizzazione congiunta di Fide/Asso, purtroppo, in questi settimane non è stato raggiunto.

Negli ultimi mesi, abbiamo successivamente provato con l'azienda a sviluppare - anche nel dettaglio - i temi della puntualità salariale e i nuovi bisogni del lavoratore affinché si possa sottoscrivere un rinnovo contrattuale di prospettiva, utile a dare alle aziende un contratto nazionale sempre più industriale e ai lavoratori un contratto rispettoso delle regole e delle tariffe.

La Commissione trattante delle imprese, invece, nell'ultimo incontro, avvenuto lunedì 19 aprile, ha continuato a riproporre con i nostri sindacati, quello già detto e continua a perseverare con degli atteggiamenti ostacoli e con pregiudiziali vizi che hanno poco a che vedere con il rinnovo del CCNL.

Infine, in Fide/Asso, si ha voglia di perdere tempo e di condurre delle battaglie ideologiche di principio. Per fare, a costi sbagliati delle imprese e dei lavoratori, rispetto poi a conseguenze tanto per loro pagate sempre qualcosa altro.

Di conseguenza, la breve riunione di venerdì 22, si è conclusa con un nulla di fatto e con la conseguente consegna della dichiarazione di sciopero per tutte le imprese pubbliche da lunedì 30 maggio 2016. Lo sciopero nazionale sarà per l'intera giornata e riguarderà tutti i turni di lavoro con inizio nella medesima giornata.

Un'altra, in sintesi, in questi anni, si ha confermato che non le piace il contratto nazionale, che non le piace il processo di negoziato e, soprattutto, non gli piace il sistema di relazioni industriali e la rappresentanza sindacale, che non si interessa a migliorare i turni e le prestazioni lavorative di lavoro e meglio applicare altri contratti analoghi, pure autorizzandosi tutto

alla falsa cooperazione sociale, fare a meno di molti lavoratori e non preoccuparsi della salute di chi rimane, pure licenziare liberamente anche grazie al "job act" e avere un sindacato asservito e ridotta in funzione.

Inoltre, sulla parte economica siamo assolutamente distanti considerando che si vuole distribuire a taluni una assai modesta "indennità" alle spese indennizzabili e, in futuro, pensarsi - e soprattutto far finta di niente, non riconoscendo nulla sul piano economico, per 18 mesi passati.

Il sindacato, invece, non tiene più indietro la testa dalla mobilitazione: che ha lanciato - e che proprio non riesce a essere compresa - è chiaro, ciclo integrato dei rifiuti e crescita anche determinata dalle aziende, qualità ambientale e tariffe contrarie per cittadini, estrema per il settore "verde" e industriale e nuove tariffe per i lavoratori in un rinnovo ciclo unico del lavoro.

Comunque, come sempre, non la mobilitazione - necessariamente dura e lunga - a mettere nelle sperie logiche, sociali, il rinnovo contrattuale, come sempre, alla fonte delle nostre idee e della nostra determinazione.

Con la rappresentanza delle imprese private, invece, nella riunione del 22 aprile, abbiamo continuato a confrontarci nel merito, come da accordo da alcuni mesi a questa parte.

La discussione si è sviluppata con molte e diverse difficoltà verso la ricerca di nuovo CCNL, in un equilibrio tra efficienza/produzione e sviluppo della qualità delle condizioni di lavoro. Questo perché, come detto, nel settore occorrono ancor di più, regole e garanzie.

Il lavoro che si proponeva a fare, anche con la rappresentanza delle imprese private, è finalizzato alla ricerca di un Contratto unico capace di regalarci il "rinnovo", provando a sviluppare sostanzialmente e a qualsiasi titolo, le tariffe e la qualità del servizio offerto.

Anche con Fise/Assoambiente siamo in momento decisivo nella prossima riunione o si rinnova il contratto oppure comunemente anche con la azienda prima una giornata di sciopero.

Il contratto con Assoambiente prosegue nelle giornate del 27-3 maggio in forma generale.

È passato tempo tempo se le imprese pubbliche e private non hanno ancora capito cosa fare, i lavoratori e le lavoratrici dell'igiene ambientale saranno spingere loro la direzione e guidargli effettivamente il loro nuovo contratto nazionale unico.

Fratelli/Sistemi

FF CGIL Basilio Caracciolo
FIT Cisl Antonio Caracciolo
UNTRASPORTI Olimpia Magli
FIADFL Carlo Di Vittorio

Comunicato

Igiene Ambientale pubblica – Sciopero Nazionale lunedì 30 maggio 2016.

Stato delle trattative Fise/Assoambiente.

Carissimi,

con la presente, v'informiamo che, lo scorso venerdì, si è svolto a Roma l'incontro concernente la procedura di raffreddamento e conciliazione con Utilitalia, a seguito della decisione delle Segreterie Nazionali e della Delegazione trattante di intraprendere un percorso di mobilitazione a sostegno del rinnovo del CCNL.

La decisione di avviare la mobilitazione del comparto è scaturita dalla profonda insoddisfazione per l'andamento del negoziato e per i tempi che lo stesso sta avendo.

Un anno fa sottoscrivemmo un accordo per rilanciare la trattativa, anche grazie a decine di imprese che dissero no all'atteggiamento irragionevole di Utilitalia, ora, purtroppo, in queste settimane sono comparsi i fantasmi del passato.

Negli ultimi mesi, abbiamo tenacemente provato con Utilitalia a sviluppare – anche nel dettaglio – i temi della piattaforma sindacale e i nuovi bisogni dei lavoratori affinché si potesse sottoscrivere un rinnovo contrattuale di prospettiva, utile a dare alle aziende un contratto nazionale sempre più industriale e ai lavoratori uno strumento rinnovato nelle regole e nelle tutele.

La Commissione trattante delle imprese, invece, nell'ultimo incontro, avvenuto lunedì 18 aprile, ha continuato a rispondere con i soliti ritornelli, peraltro già uditi; si continua a perseverare con degli atteggiamenti ondivaghi e con pregiudiziali varie che hanno poco a che vedere con il rinnovo del CCNL.

Evidentemente, in Utilitalia, si ha voglia di perdere tempo e di condurre delle battaglie ideologiche e di principio. Per loro, i reali bisogni delle imprese e dei lavoratori valgono poco e, comunque, **tanto per loro paga sempre qualcun altro.**

Ovviamente, la breve riunione di venerdì 22, si è chiusa con un nulla di fatto e con la conseguente consegna della dichiarazione di sciopero per tutte le imprese **pubbliche** da farsi **lunedì 30 maggio 2016**.

Lo sciopero nazionale sarà per l'intera giornata e riguarderà tutti i turni di lavoro con inizio nella medesima giornata.

Utilitalia, in sintesi, in queste ore, ci ha confermato che non le piace il contratto nazionale, che non le piacciono le tutele per i lavoratori e, soprattutto, non gli piace il sistema di relazioni industriali e la rappresentanza sindacale, che non è interessata a migliorare i turni e i pesantissimi carichi di lavoro: è meglio applicare altri contratti minori, poter esternalizzare tutto alla falsa cooperazione sociale, fare a meno di molti lavoratori e non preoccuparsi della salute di chi rimane, poter licenziare liberamente anche grazie al "jobs act" e avere un sindacato asservito e ridotto in frantumi.

Inoltre, sulla parte economica siamo assolutamente distanti considerando che si vuole destrutturare il salario con aumenti sterili – ininfluenti sulle varie indennità/maggiorazioni e sulle future pensioni – e soprattutto far finta di niente, non riconoscendo nulla sul piano economico, per i 28 mesi passati.

Il Sindacato, oramai, non torna più indietro e la sfida della modernizzazione che ha lanciato – e che proprio non riesce a essere compresa – è chiara: ciclo integrato dei rifiuti e crescita anche dimensionale delle aziende, qualità ambientale e tariffe contenute per i cittadini, economia per il settore "verde" e industriale e nuove tutele per i lavoratori in un rinnovato ciclo unico del lavoro.

Comunque, come sempre, sarà la mobilitazione – necessariamente dura e lunga- a sventare tutte queste logiche nefaste. Il rinnovo contrattuale, come sempre, sarà frutto delle nostre idee e della nostra determinazione.

Con la rappresentanza delle imprese private, invece, nella riunione del 21 aprile, abbiamo continuato a confrontarci nel merito, come sta accadendo da alcuni mesi a questa parte.

La discussione si è sviluppata con molte e diverse difficoltà verso la ricerca di nuovo CCNL, in un equilibrio tra efficienza/produttività e sviluppo della qualità delle condizioni di lavoro.

Questo perché, come detto, nel settore occorrono, ancor di più, regole e garanzie.

Il lavoro che si sta provando a fare, anche con la rappresentanza delle imprese private, è finalizzato alla ricerca di un Contratto unico capace di regolare il “mercato”, provando a sviluppare contestualmente e in equilibrio i diritti, le tutele e la qualità del servizio offerto.

Anche con Fise/Assoambiente siamo in momento decisivo: nella prossima riunione o si rinnova il contratto oppure consumeremo anche con le aziende private una giornata di sciopero.

Il confronto con Assoambiente proseguirà nelle giornate del 2 e 3 maggio in forma plenaria.

È passato troppo tempo: se le imprese pubbliche e private non hanno ancora capito cosa fare, i lavoratori e le lavoratrici dell'igiene ambientale sapranno spiegare loro la direzione e guadagnarsi faticosamente il loro nuovo contratto nazionale unico.

Fraterni Saluti

Le Segreterie Nazionali

[Download comunicato](#)

Comunicato – Sciopero 30 maggio 2016 – “Le ragioni della protesta”

Igiene ambiente, sindacati: Sciopero nazionale delle aziende pubbliche per il rinnovo del contratto

“Lunedì 30 maggio i lavoratori delle aziende pubbliche di igiene ambientale si fermeranno per 24 ore per il rinnovo del contratto collettivo nazionale”, ne danno notizia Fp-Cgil, Fit-Cisl, UilTrasporti e Fiadel.

“Le ragioni della protesta sono tante – spiegano le Segreterie nazionali delle sigle sindacali – Innanzi tutto sono 28 mesi che aspettiamo il rinnovo del ccnl. Rinnovo che diventa impossibile per via delle pretese di Utilitalia, che vuole cancellare il comparto, il contratto, il sindacato e i diritti dei lavoratori in generale. Il suo obiettivo infatti è dare il settore in appalto alle false cooperative sociali. Utilitalia si comporta come se già non avessimo abbastanza emergenze a cui fare fronte e ci mancasse un ulteriore inasprimento del conflitto sociale”.

“Chiediamo- proseguono Fp-Cgil, Fit-Cisl, UilTrasporti e Fiadel – la tutela dei salari mortificati dalle aziende, il mantenimento del contratto unico di settore, una maggiore qualità del servizio a vantaggio dei cittadini-utenti a tariffe possibili, un miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza di lavoro, gravate da turni e modalità di raccolta dei rifiuti ottocentesche e di evitare la

frantumazione del ciclo dei rifiuti, contrastando la logica delle gare al massimo ribasso e la mortificazione dei lavoratori delle aziende in appalto”.

SCIOPERO – Comunicato 00.SS. Nazionali – Utilitalia/Ambiente

SCIOPERO Nazionale comparto igiene ambientale (aziende pubbliche) – CCNL Utilitalia/Ambiente

Le **00.SS. Nazionali** per lunedì 30 maggio 2016 hanno proclamato lo **SCIOPERO** per l'intera giornata.

[Download comunicato](#)



Segreterie Nazionali

Roma lì, 22 aprile 2016

Spett. le **Utilitalia**
Piazza Cola di Rienzo 80/A Roma

Spett. le **Commissione di Garanzia Sciopero**
Piazza del Gesù, 46 Roma

Oggetto: *Sciopero nazionale igiene ambientale pubblica CCNL Utilitalia/Ambiente - Astensione dal lavoro ordinario per l'intera giornata di lunedì 30 maggio 2016.*

In relazione al perdurare delle consistenti criticità nella trattativa per il rinnovo del CCNL Federambiente 17 giugno 2011 scaduto il 31 dicembre 2013, e dopo aver esperito negativamente la procedura di raffreddamento e conciliazione, siamo a comunicarvi la proclamazione di una iniziativa di sciopero nazionale per tutti i lavoratori e le lavoratrici delle aziende d'igiene ambientale che applicano il CCNL in oggetto.

L'astensione collettivo dal lavoro è indetta per l'intera giornata di **lunedì 30 maggio 2016**, per tutti i turni di lavoro con inizio nel medesimo giorno e con la garanzia dei servizi minimi previsti dalla legge 146/90 e successive modificazioni e dall'accordo nazionale di settore del 1° marzo 2001.

Distinti Saluti

Le Segreterie Nazionali

FP CGIL

Basile/Cenciotti

FIT CISL

Paniccia/Curcio

UILTRASPORTI

Odone/Modi

FIADEL

Garofalo/Verzicco

Comunicato

Comunicato 00.SS. Segreterie Nazionali del 19 aprile 2016

CCNL Utilitalia/Ambiente – apertura Procedura di
raffreddamento e conciliazione.

[Download comunicato](#)



Segreterie Nazionali

Spett. le **Utilitalia**
Piazza Cola di Rienzo 80/A
00192 Roma

Spett. le **Commissione di Garanzia sciopero**
Piazza del Gesù, 46
00186 Roma

Roma li, 18 aprile 2016

Oggetto: Aziende pubbliche igiene ambientale - CCNL Utilitalia/Ambiente - Richiesta apertura procedura di raffreddamento e conciliazione ai sensi della Legge 146/90 e ss.mm.ii. e dell'Accordo nazionale di settore del 1 marzo 2001.

Le scriventi Segreterie Nazionali, con la presente, evidenziano che i tempi e le modalità della trattativa, rispetto l'evoluzione del negoziato per il rinnovo del CCNL in oggetto, non si conciliano con l'obiettivo, per noi improcrastinabile, di arrivare a concludere il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro Federambiente 17 giugno 2011.

Considerando che il CCNL igiene ambientale delle aziende pubbliche è scaduto il 31 dicembre 2013 - sia nella parte economica sia nella parte normativa - e la piattaforma per il rinnovo è stata presentata nel mese di giugno 2013, riteniamo che il grave ritardo accumulato sta mettendo in pericolo l'intero impianto contrattuale e i legittimi interessi di tutte le parti che nel comparto operano.

I lavoratori e le lavoratrici su questi elementi stanno mostrando una rilevante tensione che non potrà, se non vi saranno risposte coerenti nei tempi e concrete nei risultati, che sfociare con iniziative di mobilitazione generale.

Questa nostra comunicazione ha quindi il significato di attivare formalmente la procedura di raffreddamento e conciliazione, così come previsto dalla Legge 146/90, dalle successive modificazioni e dall'accordo nazionale di settore del 1 marzo 2001, riguardante la modalità dell'esercizio di sciopero per i lavoratori addetti ai servizi di igiene ambientale.

Richiedendo quindi l'attivazione delle successive fasi previste, v'inviando distinti saluti.

Le Segreterie Nazionali

FP CGIL

Basile/Cenciotti

FIT CISL

Paniccia/Curcio

UILTRASPORTI

Odone/Modi

FIADEL

Garofalo/Verzicco

Comunicato Unitario Segreterie Nazionali 19 febbraio 2016 – Appalti dei servizi ambientali di Hera

[Comunicato Unitario Segreterie Nazionali 19 febbraio 2016 – Appalti dei servizi ambientali di Hera](#)

Consiglio Nazionale FIADEL

Nei giorni 18 – 19 – 20 febbraio 2016 è convocato il **Consiglio Nazionale FIADEL** presso l'Hotel Villa Ricci sito in Chianciano Terme, Viale G. Di Vittorio n° 51.

Il Segretario Generale FIADEL

Francesco Garofalo

Comunicato Segreterie

Nazionali 13 novembre 2015 – 00.SS. Situazione delle trattative per rinnovo CCNL Utilitalia – Federambiente e Fise-Assoambiente

[Comunicato Segreterie Nazionali 13 novembre 2015 – 00.SS.
Situazione delle trattative per rinnovo CCNL Utilitalia –
Federambiente e Fise-Assoambiente](#)

Comunicato 00.SS. per Sciopero Nazionale del 13 novembre 2015 00.SS. Incidente Mortale a San Vincenzo Valle Roveto – Aquila

[Comunicato 00.SS. per Sciopero Nazionale del 13 novembre 2015
00.SS. Incidente Mortale a San Vincenzo Valle Roveto – Aquila](#)

**Comunicato Segreterie
Nazionali 7 agosto 2015
Utilizzo Voucher nel settore
igiene ambientale**

[Comunicato Segreterie Nazionali 7 agosto 2015 Utilizzo Voucher nel settore igiene ambientale](#)

**Comunicato Segreterie
Nazionali 5 febbraio 2015
Attivo unitario servizi
ambientali**

[Comunicato Segreterie Nazionali 5 febbraio 2015 Attivo unitario servizi ambientali](#)

**Comunicato Unitario 27 luglio
2011 Attivo Unitario**

Nazionale Servizi Ambientali

[Comunicato Unitario 27 luglio 2011 Attivo Unitario Nazionale Servizi Ambientali](#)

Comunicato Unitario 17 giugno 2011 Siglata l'ipotesi di rinnovo del CCNL dei servizi ambientali Federambiente

[Comunicato Unitario 17 giugno 2011 Siglata l'ipotesi di rinnovo del CCNL dei servizi ambientali Federambiente](#)

Comunicato Unitario 6 aprile 2011 SCHIO Ancora un Infortunio Mortale

[Comunicato Unitario 6 aprile 2011 SCHIO Ancora un Infortunio Mortale](#)

Comunicato Unitario 30 marzo 2011 Rottura trattative Federambiente

[Comunicato Unitario 30 marzo 2011 Federambiente Rottura
trattative Federambiente](#)